## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOLIGNO 5



Via Liè 1/A 06034 Belfiore di Foligno (PG) – Tel. e fax 0742 660071 C.F.: 82001380540 – C.M. PGIC83100E

www.icbelfiorefoligno.it email: pgic83100e@istruzione.it - pgic83100e@pec.istruzione.it





## Relazione illustrativa conto consuntivo 2015 e scelte gestionali connesse

## Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Foligno 5

redige, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del D.I. n. 44/2001 la seguente relazione accompagnatoria al Conto Consuntivo per illustrare l'andamento della gestione ed i risultati *raggiunti in base agli obiettivi fissati dal* P.O.F. per l'anno finanziario 2015.

La presente relazione viene presentata all'esame del Consiglio di Istituto, in ottemperanza alle disposizioni impartite dal D.I. 1° febbraio 2001 n. 44.

Gli assi portanti del Programma sono stati, in fase di definizione ex ante, le voci relative al funzionamento didattico generale ed ai progetti correlati al POF, validati da anni di sperimentazione positiva. L'identità costitutiva dell'Istituto era già nota in fase di stesura del documento finanziario e, sulla base di tale assetto identitario, si è cercato di modellare, per quanto possibile, la programmazione degli impegni economici. Nei casi dei progetti, invece, sono stati gli effettivi livelli di disponibilità economica a marcare il senso direzionale, limitando alcune iniziative e comprimendone lo slancio.

I progetti ideati e realizzati grazie all'equilibrato interfacciarsi di POF/Programma Annuale costituiscono uno strumento di qualificazione dell'offerta formativa e curricolare: accanto alla possibilità di azioni di recupero/consolidamento degli apprendimenti e di approfondimento/ampliamento del curricolo, hanno consentito l'attivazione di laboratori ad hoc, per l'incremento dell'offerta formativa.

La gestione, economica finanziaria 2015 ha reso possibile il raggiungimento degli obiettivi prefissati mediante progetti/attività che hanno caratterizzato l'offerta formativa del nostro Istituto nei due periodi di riferimento (a cavallo dei due anni scolastici).

Le risorse disponibili sono state destinate alla realizzazione del POF e, funzionalmente a ciò, a mantenere in efficienza la struttura scolastica nel suo complesso introducendo elementi di aggiornamento, secondo un più generale principio di adeguamento dell'offerta dei servizi alle richieste ed alle esigenze dell'utenza.

Si riepilogano, in tal senso, le linee guida progettuali e di impiego di risorse correlate:

Garantire la continuità nella erogazione del servizio scolastico attraverso l'assegnazione di ore eccedenti al personale interno per la sostituzione di docenti assenti per periodi di breve durata, evitando così il ricorso a supplenti temporanei. In considerazione della situazione logistica della scuola (12 sedi scolastiche, di diverso grado, con poche unità di personale presente in ciascuna delle sedi medesime), la gestione di tale aspetto si è rivelato articolato sia in termini organizzativi che di impatto economico. Il tasso di assenza del personale al momento non ha mai superato il tasso medio nazionale e i conseguenti finanziamenti del MIUR sono stati erogati con regolarità a copertura piena delle spese sostenute. Per il piano di lavoro ci si è avvalsi di un'organizzazione flessibile dell'orario di servizio del personale ATA, coerentemente



articolato anche in integrazione con le attività esternalizzate e con attività aggiuntive autorizzate per venire incontro alle maggiori esigenze di apertura e di funzionamento delle diverse sedi.

- Potenziare e migliorare l'offerta formativa mediante l'utilizzo della flessibilità didattica e l'inserimento di attività di incremento e qualificazione del servizio con personale esperto interno (attivando anche prestiti professionali tra gradi scolastici) e, nel caso delle una sezione "Primavera", con il ricorso ad esperti esterni a contratto. L'attività svolta con alcuni degli esperti si è rivelata di alto profilo, consentendo il raggiungimento di ottimi risultati.
- Agevolare il successo formativo degli allievi fornendo pari opportunità educative con l'arricchimento di laboratori per itinerari di insegnamento-apprendimento e fasi di recupero/rinforzo con prestazioni aggiuntive dei docenti. Questa azione è stata orientata a sostenere il miglioramento delle attività di accoglienza, integrazione stranieri, disabili. Si è previsto anche l'incremento delle tipologie di intervento di recupero/approfondimento e l'adozione di nuove metodologie di approccio disciplinare, anche con utilizzo delle nuove tecnologie; sono stati svolti interventi di screening per l'individuazione precoce di disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia).
- Garantire il potenziamento, l'adeguamento e lo sviluppo delle infrastrutture tecnologiche attraverso investimenti mirati e costante manutenzione: è stato questo un settore di spesa importante nel quale si sono rivelate preziose le collaborazioni con soggetti del territorio (Fondazione Cassa di Risparmio Foligno) oltre alla nostra progettualità per l'accesso ai finanziamenti ministeriali.
- Sostenere la formazione del personale Docente e A.T.A. privilegiando iniziative circoscritte e definite, con ricadute chiare in termini di competenze da acquisire. Realizzazione di percorsi per figure sensibili ai sensi della normativa in materia di sicurezza e prevenzione; partecipazione ai corsi per bisogni educativi speciali realizzati nel territorio. Sono, infatti, proseguite azioni in ambito psico-pedagogico per aiutare i docenti nel lavoro con allievi caratterizzati da peculiarità e difficoltà (in particolare si sono svolti: screening fonematico e screening dislessia, ma anche incontri mirati con personale specializzato che è intervenuto a titolo di collaborazione squisitamente gratuita).
- Incrementare e favorire i rapporti di continuità tra i diversi ordini di scuola; attivare efficaci processi di orientamento:
  - verso l'Istituto
  - verso il successivo percorso educativo nella scolarità secondaria di secondo grado;
  - attività di formazione e aggiornamento;
  - monitoraggio e valutazione dei processi di natura didattica.
- Promuovere razionalmente e flessibilmente l'impiego delle risorse umane disponibili allo scopo di garantire e migliorare l'azione didattica e amministrativa utilizzando le risorse assegnate per le "Funzioni Strumentali" e "Aggiuntive"; in riferimento al settore docente, l'operato delle funzioni strumentali al termine dell'annualità di riferimento è stato valutato pienamente positivo dagli organi collegiali.
- Sostenere l'utilizzo razionale e collaborativo delle risorse umane assegnate alla istituzione scolastica allo scopo di garantire il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e didattica, in una logica di collaborazione diffusa e valorizzazione delle professionalità realmente



presenti nella scuola. Tali azioni hanno visto il pieno utilizzo delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per le retribuzioni accessorie (sistema Cedolino Unico-Accessori); in generale sono stati destinatari di compensi a carico del FIS e del MOF i docenti che coordinano percorsi progettuali specifici, svolgono compiti di responsabilità, elaborano/gestiscono itinerari di insegnamento –apprendimento che arricchiscono l'offerta formativa. È stato pienamente coinvolto anche il personale amministrativo e ausiliario, al quale sono stati attribuiti gli incarichi specifici previsti dal contratto di lavoro. Positivo appare il percorso di valorizzazione delle risorse umane e professionali, con l'utilizzo della leva motivazionale, la delega di responsabilità e la costituzione di team efficaci.

Il fondo dell'istituzione, utilizzato con i criteri definiti negozialmente con la rappresentanza sindacale, crea dissapori per la decurtazione effettuata a livello ministeriale.

L'attività di contrattazione ha definito modalità di impiego delle risorse cercando di coniugare la professionalità del personale e gli scopi istituzionali prefissati.

## Conclusioni

I mezzi finanziari di cui la scuola ha avuto modo di disporre nell'anno finanziario di riferimento del Conto Consuntivo, hanno permesso agli organi collegiali dell'Istituto, insieme con il Dirigente Scolastico, di effettuare le scelte necessarie per promuovere opportune iniziative educative e didattiche, mantenendo gli standard qualitativi già presenti, offrendo all'utenza servizi integrativi "accessori" (sezione primavera, accesso allievi anticipatari nelle sedi delle scuole di infanzia, laboratori di incremento dell'offerta formativa, confronto e operatività in chiave europea nella scuola secondaria, conservazione e incremento delle dotazioni informatiche e tecnologiche, intense e variegate attività sportive e motorie in connessione al Centro Sportivo Scolastico e alla partecipazione allo "Sport in classe" per la scuola primaria).

Foligno, 15 marzo 2016

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Alessia Marini

In allegato: relazione tecnica DSGA Dott. Roberto Venezia